



Istituto Istruzione Superiore Enzo Ferrari - SUSÀ



PIANO DI LAVORO ANNUALE A.S. 2025/26

DOCENTI	IVANO PASQUETTI MARIO BRANCATO (ITP)
INDIRIZZO	ITIA – INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE INFORMATICA
CLASSE	5 AI
DISCIPLINA	GPOI
N° ORE sett.li	3 (1 DI TEORIA, 2 DI LABORATORIO)

1. Fonti normative

Indicazioni Nazionali

1. ISTITUTI TECNICI D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3) (Indicazioni nazionali obiettivi specifici di apprendimento)
2. DM n. 9 del 27/01/2010 sulla certificazione delle competenze (classi I e II)
3. Dipartimento disciplinare in merito agli assi di apprendimento, agli obiettivi minimi, alle metodologie e alle modalità di verifica dell'apprendimento
4. PTOF
5. Patto di corresponsabilità
6. Piano Annuale Inclusività (Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013)

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO	
2006	2018
1) comunicazione nella madrelingua	1) competenza alfabetica funzionale
2) comunicazione nelle lingue straniere	2) competenza multilinguistica
3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4) competenza digitale	4) competenza digitale
5) imparare a imparare	5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6) competenze sociali e civiche	6) competenza in materia di cittadinanza
7) spirito di iniziativa e imprenditorialità	7) competenza imprenditoriale
8) consapevolezza ed espressione culturale	8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

2. Finalità generali della disciplina in coerenza con LE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE 2018

La disciplina si propone di fornire agli studenti gli strumenti per:

- saper utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e oggetti e porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, alle informazioni e alle loro fonti e riconoscere i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze,
- comprendere ed utilizzare un linguaggio scientificamente corretto (inclusi quelli formali) per analizzare e sintetizzare informazioni, spiegare fenomeni, comunicare idee e partecipare a discussioni, considerando i punti di vista differenti dal proprio e argomentando adeguatamente basandosi su evidenze scientifiche
- affrontare la comprensione di fenomeni e processi e prevederne le conseguenze, tenendo in considerazione la complessità dei sistemi e le relazioni tra le varie componenti, anche con lo scopo di adottare comportamenti responsabili nei confronti della persona, dell'ambiente e del territorio.

3. Analisi e descrizione della situazione della classe

FONTE RILEVAZIONE DATI

☐ questionari conoscitivi

☐ prove d'ingresso

X osservazione diretta in situazione

X colloqui con gli alunni

X colloqui con le famiglie

☐ colloqui con gli insegnanti della scuola secondaria di I grado

X esame della documentazione didattica- educativa anni scolastici precedenti

4. Competenze

Competenze d'area

La disciplina si propone di far sviluppare far comprendere il mondo dell'organizzazione delle imprese e i metodi che si applicano allo sviluppo dei progetti in ambienti strutturati. Con particolare attenzione allo sviluppo dei progetti in ambito informatico.

Alla conclusione del corso lo studente sarà in grado di identificare all'interno del contesto di studio e lavorativo i vari attori e le procedure che sovrintendono allo sviluppo e al mantenimento nel tempo delle attività economiche. Questa conoscenza gli consentirà a sua volta di essere parte attiva dei processi che portano allo sviluppo delle attività e delle imprese

UDA UNITA' DI APPRENDIMENTO	ABILITA' <i>Saper fare</i>	CONOSCENZE <i>Sapere</i>	TEMPI DI REALIZZAZIONE
Modulo 1: Elementi di Economia e Organizzazione Aziendale	Identificare le diverse tipologie di struttura presenti in azienda Saper identificare le tipologie di costo aziendale	L'informazione e l'organizzazione Micro e macrostruttura Strutture organizzative Costi Aziendali	Settembre/ottobre

Modulo 2: Riconoscere il ruolo delle tecnologie informatiche nell'organizzazione dei processi	Distinguere i processi primari da quelli di supporto. Riconoscere i processi che caratterizzano l'operatività di una azienda.	• Catena del valore, processi primari e processi di supporto • Le prestazioni dei processi aziendali • Modellizzazione dei processi aziendali e principi	Ottobre/dicembre
Modulo 3: Riconoscere le fasi e gli obiettivi di un progetto	Comprendere la pianificazione e il controllo dei tempi, costi e qualità di un progetto Conoscere il risk management per un progetto Saper analizzare costi e rischi di un progetto informatico	Il Progetto e le sue fasi Il Principio chiave nella gestione di un progetto e gli obiettivi di progetto L'organizzazione dei Progetti Tecniche di pianificazione e controllo	Gennaio/marzo
Modulo 4: Gestione di Progetti Informatici	Saper effettuare la raccolta dei requisiti. Scegliere i modelli di sviluppo adeguati alle diverse situazioni	Analisi dei Requisiti Pianificazione del progetto Modelli Classici di Sviluppo di Sistemi Informatici	Marzo/maggio
Modulo 5: Il sistema di qualità ISO 9001	Identificare gli attori e i processi di controllo qualità Identificare i metodi che consentono di controllare la qualità. Attuare un sistema di controllo qualità	Conoscere le metodologie applicabili al controllo qualità, inclusi i sistemi informatici utilizzabili allo scopo. Conoscere l'importanza dei sistemi a controllo automatico nel raggiungimento degli obiettivi prefissati. Conoscere il concetto di qualità totale	Maggio/giugno

Strumenti

- | | |
|--|--|
| ☒ Libri di testo e dizionari | ☐ Fotocopie |
| ☒ Computer e videoproiettore | ☒ Lavagna |
| ☒ LIM/Monitor Touch-screen | ☒ Laboratorio "Baita di Paolo" |
| ☐ Laboratorio di fisica e scienze | ☒ Sussidi audiovisivi |
| ☐ Laboratorio di disegno | ☐ Altro |
| ☒ E Book | |
| ☒ Piattaforma G SUITE - MEET | |

4. Verifiche e prove di valutazione

Impostazione generale:

- numero delle prove scritte 2 e numero prove orali/esercitazioni 2 nel primo quadrimestre
- numero delle prove scritte 2 e numero prove orali/esercitazione 3 nel secondo quadrimestre
- comunicazione esito delle prove entro 15 gg dall'effettuazione

5. Tipologie prove di verifica

- | | |
|---|--|
| ☒ Interrogazione individuale | ☒ Conversazione con la classe |
| ☐ Interrogazione individuale (cloze-test, scelta multipla, vero/falso) | |
| ☒ Questionari a risposta aperta | |
| ☒ Temi e relazioni | ☒ Esercizi applicativi di regole |
| ☐ Lettura e analisi di cartine e immagini | ☒ Analisi di manufatti e materiali |
| ☐ Relazione di attività laboratoriale (al PC) | ☒ Realizzazione di grafici e disegni |
| ☐ Giochi di ruolo | ☐ Simulazione attività professionale |
| ☒ Lavoro di gruppo | ☐ Prestazioni in gare sportive |
| ☐ Esecuzione di esercizi ginnici | ☐ altro: |
| ☐ Compito di realtà | |

Prima della somministrazione della prova, dovrà essere comunicata agli alunni la relativa griglia di valutazione.

Le prove scritte consisteranno in tipologie miste di richieste, vi sarà sempre una parte strutturata ed una parte con domande aperte, analisi di grafici e/o immagini, analisi di caso. Ogni domanda avrà riportato il suo valore rispetto alla prova complessiva, pertanto il voto finale sarà dato dalla somma degli stessi.

Per le domande a risposta aperta, si fa riferimento alla seguente griglia di valutazione:

DESCRITTORE	Risposta esauriente e approfondita	Risposta completa	Risposta non completamente esauriente	Risposta parziale	Risposta appena accennata, con minimi accenni all'argomento	Risposta non presente o non corretta
PUNTEGGIO CORRISPONDENTE	1,20/10	1/10	0,75/10	0,50/10	0,30/10	0

La valutazione dell'allievo sarà comprensiva di tutti i momenti significativi della lezione; in essa si terrà conto delle conoscenze raggiunte, del corretto uso della terminologia scientifica ma anche dell'attenzione e partecipazione alla lezione e alle esercitazioni di Laboratorio, della frequenza e qualità degli interventi durante le discussioni. Alle verifiche scritte sarà associata una griglia di valutazione, esplicitata agli alunni, secondo la quale ogni esercizio o item avrà un valore definito. Sulla base degli obiettivi disciplinari stabiliti nelle riunioni di dipartimento, per ciascun modulo verrà valutato il raggiungimento degli obiettivi minimi ed il grado di conoscenza raggiunto, premiando l'impegno serio e continuo. Avrà raggiunto gli obiettivi minimi l'alunno con una conoscenza completa anche se non approfondita, che dimostri, se guidato, di aver compreso i concetti in modo elementare e di saperli applicare senza commettere errori nell'esecuzione di compiti semplici.

6. Criteri di valutazione

2/10

- ♦ l'allievo quasi mai rispetta gli impegni, si distrae in classe
- ♦ ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici
- ♦ applica le sue conoscenze commettendo gravi errori
- ♦ commette errori che oscurano il significato del discorso

3/10

- ♦ l'allievo quasi mai rispetta gli impegni, si distrae in classe
- ♦ ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici
- ♦ applica le sue conoscenze commettendo gravi errori
- ♦ commette errori che oscurano il significato del discorso

4/10

- ♦ l'allievo non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae
- ♦ ha conoscenze non approfondite e commette errori nella comprensione

- ◆ commette errori sia nell'applicazione sia nell'analisi
- ◆ usa poco frequentemente il linguaggio appropriato

5/10

- ◆ l'allievo non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae
- ◆ ha conoscenze non approfondite e commette errori nella comprensione
- ◆ commette errori sia nell'applicazione sia nell'analisi
- ◆ usa poco frequentemente il linguaggio appropriato

6/10

- ◆ normalmente l'allievo assolve agli impegni e partecipa alle lezioni
- ◆ ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici
- ◆ è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore
- ◆ è impreciso nell'effettuare sintesi
- ◆ possiede una terminologia accettabile pur con un'esposizione poco fluente

7/10

- ◆ l'allievo partecipa attivamente e fa fronte all'impegno con metodo proficuo
- ◆ possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi
- ◆ sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione
- ◆ è autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo
- ◆ espone con discreta chiarezza e terminologia abbastanza appropriata

8/10

- ◆ l'allievo partecipa attivamente e fa fronte all'impegno con metodo proficuo
- ◆ possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi
- ◆ sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione
- ◆ è autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo
- ◆ espone con discreta chiarezza e terminologia abbastanza appropriata

9/10

- ◆ l'allievo mostra impegno e partecipazione buoni arricchite con iniziative personali
- ◆ possiede conoscenze complete ed approfondite
- ◆ non commette errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite

10/10

- ◆ l'allievo mostra impegno e partecipazione buoni arricchite con iniziative personali
- ◆ possiede conoscenze complete ed approfondite
- ◆ non commette errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite

I criteri di valutazione degli studenti con bisogni educativi speciali utilizzati sono quelli indicati dalle direttive impartite dal dipartimento di Informatica.

7. Specificazione dei tempi di erogazione delle prove

OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
1	1		1	1		1	1	

8. Modalità di recupero

- ◆ Esercizi applicativi di recupero delle carenze prima di ogni nuovo argomento
- ◆ Attività di ripasso prima di ogni verifica scritta
- ◆ Correzione in classe di ogni verifica scritta
- ◆ Recupero in itinere per piccoli gruppi, durante lo svolgimento di attività di eccellenza e approfondimento per il resto della classe

9. Attività di recupero / potenziamento

Per gli allievi insufficienti sono previste:

- durante l'anno verranno effettuate verifiche o prove orali specifiche di recupero per gli alunni insufficienti per consentire di colmare le lacune sugli argomenti

Il recupero verrà gestito con attività in itinere al fine di raggiungere gli obiettivi minimi da parte di tutti gli alunni, quali:

- Verranno ripresi i contenuti non assimilati ed effettuati esercizi in classe guidate
 - Svolgimento individuale di esercizi/esercitazioni che richiedono una particolare capacità di elaborazione personale (sviluppo delle capacità di analisi e sintesi)
- Eventuali recuperi in ore extra-curricolari.

10. Attività complementari e integrative

Osservazione del comportamento e delle performance degli allievi durante tutti i momenti di azione didattica curricolare e nelle attività integrative.

11. Attività per lo sviluppo e la valutazione delle competenze

Osservazione del comportamento e delle performance degli allievi durante lo svolgimento della didattica curricolare e nelle attività integrative tenendo conto dei livelli di partenza, della crescita culturale, dell'interesse, dell'attenzione, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno nello studio, del senso di responsabilità nell'adempimento dei propri doveri scolastici, della capacità di approfondimento e di rielaborazione, anche a livello interdisciplinare.

Consequente valutazione iniziale, intermedia e finale degli alunni.

Una possibile griglia di riferimento consiste nella applicazione delle seguenti metodologie:

- Comunicazione verbale da parte del docente basata su chiarezza espositiva dei principali concetti e sensibilizzazione dell'alunno ad un utilizzo di una terminologia tecnica adeguata
- Sequenza delle lezioni e transizioni tra i vari argomenti efficace
- Effettuazione di domande per verificare lo stato delle conoscenze durante la fase di acquisizione
- Schematizzazione delle lezioni in aula
- Esercizi pratici in aula al fine di stimolare la curiosità degli alunni con esempi ed applicazioni pratiche

Infine le competenze verranno valutate per mezzo di verifiche di tipo scritto o orale e valutazione del risultato ottenuto durante le esercitazioni, al fine di valutare carenze, progressi o incompletezze nella preparazione.

Le principali fonti informative su cui si baserà un giudizio di competenza possono essere classificate secondo tre grandi ambiti specifici:

- quello relativo ai risultati ottenuti nello svolgimento di un compito/esercitazione di Laboratorio.
- quello relativo a come lo studente è giunto a conseguire tali risultati.
- quello relativo alla percezione che lo studente ha del suo lavoro.

Susa, 22 ottobre 2025

FIRMA DEI DOCENTI

Prof. Ing. Ivano Pasquetti



Prof. Mario Brancato

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

“Competenze”: indicano la comprovata capacità di usare *conoscenze, abilità e capacità personali*, sociali e metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di *responsabilità e autonomia*. (EQF)

“Abilità” : indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti). (EQF)

“Conoscenze”: indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/pratiche. Le conoscenze non sono i contenuti. (EQF)